

Comunicato stampa

**XVII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico**  
**190 Missioni Archeologiche nel Mondo, a breve la mappa sul sito del MAE**  
**Agli italiani in Pakistan vietato ricostruire il volto del Buddha di Jahalabad**

“La priorità della Libia dopo la cosiddetta primavera araba è la riappropriazione e la salvaguardia della propria storia, grazie ad una ritrovata consapevolezza del proprio patrimonio culturale. Le missioni archeologiche devono farsi carico di questa esigenza”: a dirlo questa mattina **Luisa Musso**, della Missione dell’Università “Roma Tre” nel Paese dilaniato dalla guerra civile nel 2011, intervenuta questa mattina alla XVII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico nel corso del convegno “L’Archeologia italiana all’estero: formazione e scambio di esperienze” a cura del Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese e Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo. “Lo scavo non è più una priorità dell’UNESCO – ha proseguito la Musso - che raccomanda di concentrarci sulla classificazione del patrimonio culturale mobile e di creare una rete di cooperazione internazionale per lo scambio di informazione utile alla polizia internazionale per bloccare il traffico illecito di beni culturali”.

Ad aprire i lavori **Massimo Riccardo**, Direttore Centrale per la Promozione della Cultura e della Lingua Italiana che ha rimarcato il ruolo della missione archeologica come strumento di diplomazia culturale: “Sono 190 le Missioni nel Mondo sostenute dal MAE e a breve sarà online una mappa interattiva sul sito: si potrà scoprire dove gli archeologici italiani sono operativi e cosa stanno realizzando”.

Così sulla rete si potranno conoscere i risultati delle 7 missioni in Iran, ricordate questa mattina da **Mohammad Hassan Talebian**, Vice Presidente dell’Organizzazione del turismo e del patrimonio culturale iraniano che si è detto “entusiasta della collaborazione archeologica e culturale creata più di 8 anni fa tra Iran e Italia”, o i progressi delle campagne in Pakistan, dove il progetto ACT dell’ISMEO sta lavorando, tra l’altro, al restauro del Buddha di Jahalabad il cui volto è rimasto sfigurato da un’esplosione provocata dai talebani nel 2007 “ma che non sarà ricostruito – ha spiegato **Donatella Ebolese** a Paestum – per espressa richiesta della comunità locale”.

Si punta molto sulla formazione nella Missione in Giordania, rappresentata alla BMTA da **Riccardo Gabrielli** del CNR, operativo sul sito di Emm Er-Rasas che, tra gli altri obiettivi, prevede quello della creazione di un luogo adibito alla formazione di giovani italiani ed arabi sull’uso delle nuove tecnologie per la documentazione dei beni Culturali. “Pensiamo di organizzare un evento come questa Borsa – ha detto Gabrielli – capace di riportare anche l’attenzione nazionale su un Sito importante ma che neanche in Patria conoscono bene”.

Questa mattina è stato consegnato il “Premio Paestum Archeologia” a Rai Cultura e al Direttore **Silvia Calandrelli**: “Ha una valenza simbolica riceverlo qui – ha detto la Calandrelli – Il Paese deve ripartire da posti come questo e da manifestazioni come queste. Importante è investire in conoscenza e disporre di strumenti concreti per salvaguardare per l’eternità il patrimonio culturale che abbiamo ereditato”.

*Ideazione e Organizzazione*

Tra gli ospiti di questa mattina il Direttore della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino **Christian Greco** che ha raccontato il museo che si rinnova, attraverso una nuova comunicazione e una maggiore connessione con l’Africa, l’arrivo di nuovi oggetti in prestito e un pranzo che romperà il digiuno e che, in occasione della riapertura, verrà offerto agli egiziani di Torino.

Consegnato anche il Premio Antonella Fiammenghi a **Maria Carmela Scalone** per la tesi di laurea su “Velia tra storia e gestione”.

La XVII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, in programma fino al 2 novembre nell’area archeologica di Paestum, si svolge sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio di Expo Milano 2015, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, UNESCO e UNWTO. L’evento è promosso da Provincia di Salerno, Regione Campania, Città di Capaccio Paestum e Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, ideato ed organizzato dalla Leader srl.

*Ufficio stampa Leader srl*  
[comunicazione@leaderonline.it](mailto:comunicazione@leaderonline.it)  
[www.bmta.it](http://www.bmta.it)